

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

10^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria, commercio, turismo)

INDAGINE CONOSCITIVA SUL PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE DELLE IMPRESE PUBBLICHE E A PARTECIPAZIONE STATALE

10^o Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 21 GENNAIO 1993

Presidenza del Presidente de COSMO

INDICE

Comunicazioni del Presidente sul seguito dell'indagine conoscitiva sul processo di privatizzazione delle imprese pubbliche e a partecipazione statale

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
CITARISTI (DC)	4
GIANOTTI (PDS)	5
MAISANO GRASSI (Misto-Verdi)	4
TURINI (MSI-DN)	5

I lavori hanno inizio alle ore 15.

Comunicazioni del Presidente sul seguito dell'indagine conoscitiva sul processo di privatizzazione delle imprese pubbliche e a partecipazione statale

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'indagine conoscitiva sul processo di privatizzazione delle imprese pubbliche e a partecipazione statale.

Oggi era in programma l'audizione dell'ingegner Giovanni Gambardella, amministratore delegato dell'ILVA. Ritengo doveroso, per il rispetto dovuto alla Commissione e a tutto il Parlamento, da parte di chi si onora di rappresentare la Commissione stessa, aprire comunque la nostra seduta, nonostante l'impossibilità di dare corso all'audizione prevista. Devo infatti informare i colleghi di aver ricevuto una lettera del vice direttore generale dell'ILVA, Umberto Donati, di cui do lettura:

Signor Presidente,

in ordine alla convocazione dell'Amministratore delegato, ingegner Giovanni Gambardella, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul processo di privatizzazione, sono spiacente di doverle comunicare che l'adempimento di impegni formali già assunti e di particolare rilevanza per la vita dell'Azienda, ne impediscono la presenza dell'audizione programmata per oggi pomeriggio.

Nel confermarle, comunque, la più ampia disponibilità dell'ILVA a lei e alla Commissione che presiede e la migliore collaborazione nello svolgimento dei suoi importanti compiti istituzionali voglia accogliere i sensi della mia stima e i più deferenti saluti.

La lettera, così formulata, ci è pervenuta poco fa; essa lascia intendere quasi una mia convocazione alle ore 15 di oggi per conto della Commissione. Vorrei invece precisare che, già prima della pausa natalizia dei lavori parlamentari, ebbi un incontro con l'ingegner Gambardella, il quale mi pregò in quell'occasione di rinviare una sua audizione da parte della nostra Commissione. In seguito, conformemente all'ordine dei lavori stabilito dalla Commissione e alla decisione di proseguire l'indagine conoscitiva concernente il fenomeno delle privatizzazioni, essendoci constatata quindi l'opportunità di acquisire elementi conoscitivi sulla situazione dell'ILVA, avevo richiesto la presenza di rappresentanti della suddetta società. Ricordo di aver ricevuto sollecitazioni in proposito da parte di diversi colleghi (in particolare il senatore Turini), anche sulla base di notizie particolari riguardanti l'ILVA e i riflessi occupazionali legati al suo stato di crisi. Fu così deciso di anticipare la data della relativa audizione.

Come è noto, l'amministrazione delegato dell'ILVA era stato già convocato all'inizio della settimana scorsa, ma l'audizione fu rinviata proprio per mancanza di disponibilità da parte sua. Presi atto dei suoi impegni e concordammo che l'audizione stessa avrebbe potuto svolgersi alle ore 15 di oggi. Ancora ieri abbiamo avuto colloqui telefonici con i collaboratori dell'ingegner Gambardella, nel corso dei quali erano state manifestate preoccupazioni a causa della difficoltà di una sua presenza oggi in questa sede. Da parte mia ho ribadito l'importanza e l'urgenza dell'audizione in questione, conformemente all'opinione dei colleghi della Commissione. I collaboratori dell'ingegner Gambardella ci hanno allora lasciato sperare che questa opportunità fosse possibile, ma poi alle 12,30 di oggi abbiamo ricevuto la lettera di cui ho dato lettura.

Non ho ritenuto di sconvocare la seduta, perché mi sembra una mancanza di disponibilità nei confronti della Commissione, ma anche dell'intero Parlamento. Questa convocazione non era stata decisa da me unilateralmente; si trattava bensì dell'ennesima possibilità che offriamo ai rappresentanti dell'ILVA dopo i precedenti rinvii. Prendo atto degli impegni dell'ingegner Gambardella, ma avrei preferito che egli avesse concordato con chi ha l'onore di rappresentare questa Commissione una data alternativa. Mi auguro che questa audizione possa svolgersi la prossima settimana.

In definitiva, esprimo il mio rammarico per questa mancanza di disponibilità, pur riconoscendo le difficoltà del momento delicato che i rappresentanti dell'ILVA stanno attraversando. Credo infatti che il Parlamento, anche se nella diversità dei ruoli, abbia altrettanta importanza.

CITARISTI. Mi domando se il Parlamento debba essere a disposizione dei dirigenti delle aziende a partecipazione statale o se debba avvenire il contrario. Ritengo sia più valida la seconda ipotesi e pertanto non possiamo che associarci al rammarico espresso dal Presidente per la mancata presenza dell'amministratore delegato dell'ILVA e per la non indicazione di una data alternativa in cui tenere l'audizione.

Non siamo insensibili ai problemi della siderurgia e conosciamo le difficoltà che l'ILVA incontra in questo momento. Possiamo comprendere come in questa fase siano in corso trattative e riunioni per tentare di superare tali difficoltà, come è compito dell'amministratore delegato di un'azienda.

Tuttavia, poiché nella lettera si fa riferimento ad impegni già assunti, forse sarebbe stato opportuno - ed è questo il secondo motivo di rammarico - da parte dell'amministratore delegato dell'ILVA comunicarci prima questa indisponibilità a partecipare alla nostra audizione.

Ci associamo pertanto alle parole di protesta del Presidente, al quale chiediamo se non sia il caso di informare dell'accaduto la Presidenza del Senato.

MAISANO GRASSI. Anche io, signor Presidente, non posso non associarmi alla protesta che è stata espressa, sottolineando che la indisponibilità manifestata dai rappresentanti dell'ILVA e da quelli dell'Iritecna, i quali hanno eluso qualsiasi nostra richiesta di ascoltarli, non è più tollerabile. Queste aziende dovrebbero informare il

Parlamento preventivamente delle decisioni che intendono assumere, non dare comunicazione di decisioni già prese.

PRESIDENTE. Senatrice Maisano Grassi, il Presidente dell'Iritecna ha già accolto l'invito della Commissione per una seduta che si terrà nella prima settimana di febbraio.

GIANOTTI. Signor Presidente, questa settimana è stata per la nostra Commissione particolarmente sfortunata: ieri non ci è stato possibile ascoltare il Governo, oggi l'amministratore delegato dell'ILVA ci comunica che è impossibilitato a venire. Fra l'altro, se egli aveva assunto in precedenza degli impegni che non rendevano possibile la sua partecipazione alla nostra seduta odierna, sarebbe stato opportuno comunicarcelo con maggiore tempestività.

Se riteniamo rilevante l'audizione del dottor Gambardella, dobbiamo farli presente che fin quando non ci sarà possibile ascoltarlo, la nostra Commissione non prenderà in esame alcun provvedimento riguardante l'ILVA. Ritengo in ogni caso che l'atteggiamento assunto in questa occasione sia offensivo nei confronti del Parlamento.

TURINI. Signor Presidente, colleghi, anche io non posso che esprimere, a nome della mia parte politica, disappunto per l'accaduto, ricordando fra l'altro la difficilissima situazione in cui versano molti lavoratori e numerose aziende in Toscana.

Auspico quindi che la Commissione sia in grado di conoscere al più presto la reale situazione in cui versa l'ILVA.

PRESIDENTE. Desidero assicurare gli interventi che oggi stesso informerò chi di dovere, rendendomi interprete del disagio e del rammarico espressi dalla Commissione.

Mi adopererò perché una nuova convocazione dell'amministratore delegato dell'ILVA possa aver luogo quanto prima per acquisire gli elementi necessari a valutare l'andamento del settore siderurgico, come è stato auspicato da tutti gli intervenuti nel dibattito.

I lavori terminano alle ore 15.45.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOLUSSA MARISA NUDDA

